

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Direzione generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

AL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Della Regione Emilia Romagna

Epc **Al Presidente della Regione Emilia-Romagna**
Al Sindaco del Comune di Argenta
Al Sindaco del Comune di Comacchio
Al Sindaco del Comune di Ostellato
Al Sindaco del Comune di Portomaggiore
Al Sindaco del Comune di Alfonsine
Al Sindaco del Comune di Ravenna
Al Presidente della Provincia di Ferrara
Al Presidente della Provincia di Ravenna
Al Cittadini della Provincia di Ferrara e Ravenna

**Oggetto: Osservazioni in merito a Istanza di permesso di ricerca "La Stefanina"
presentata da Aleanna Resource LLC ROMA**

In relazione al progetto sopra descritto si osserva quanto segue:

I Paesi Europei e L'Italia tra essi hanno adottato norme restrittive sulle emissioni inquinanti, con provvedimenti atti a ottenere una riduzione mediante misure strutturali e indicazioni energetiche specifiche.

Il surriscaldamento (La Pianura Padana si sta desertificando), gli insediamenti industriali e agricoli, il traffico, il riscaldamento urbano sono riconosciuti come parte integrante del piano di prevenzione sanitario Nazionale come fattori rilevanti dell'inquinamento atmosferico e nell'insorgere di sintomatologie come asma e altre più invasive nella società civile.

Nel caso della Pianura Padana la struttura geofisica, le condizioni meteorologiche e le caratteristiche orografiche, enfatizzano le problematiche sopra elencate.

Si ritiene quindi che sia necessario uno studio approfondito sulla possibile incidenza, talvolta detta minima, ma che non viene comunque quantificata, della presenza di ulteriori inquinanti in una zona che già viene indicata come tra le maggiori inquinate in Europa per la presenza di industrie, colture industriali, allevamenti intensivi ovipari ma anche di altri animali da consumo e della presenza di viabilità a lunga e rapida percorrenza che aggiungono ulteriori polveri sottili all'aria. In oltre un continuo ridursi delle precipitazioni, che a detta dei meteorologi sono l'unico fattore ad oggi che riduce l'intensità delle polveri sottili nell'aria, ci si chiede se continuare a mettere alla prova la resistenza ambientale del territorio del Basso Ferrarese, come detto sopra già messo a dura prova, senza considerare le centrali a biogas che aumentano e con esse le coltivazioni di mais non commestibile, non sia in controtendenza con quello che l'Europa e quindi l'Italia avrebbero in progetto per migliorare le condizioni ambientali e sanitarie.

Le camionette Vibroseis effettuano analisi nel sottosuolo anche con fuori strada e fuori dai sentieri e corridoi agricoli, creando un inquinamento da Nox con i motori.

Qualsiasi interazione antropica in una zona come già ampiamente esplicito interessata da un inquinamento piuttosto evidente e segnalata come zona ad alto rischio per malattie legate alla presenza di polveri sottili nell'aria, anche in prospettiva delle possibili richieste da parte del proponente di eventuali pozzi di esplorazione da realizzarsi in una fase successiva alla fine delle indagini 3D non può essere considerata di lieve o modesta entità e sono le misure prescrittive inserite nel PROGETTO PREPAIR (PO REGIONS ENGAGED TO POLICIES OF AIR) IMPEGNA SINERGICAMENTE LE REGIONI DEL BACINO PADANO E LA SLOVENIA NEL RISANAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA, CON MISURE RELATIVE AL TRAFFICO, ALL'EFFICIENZA, ALL'INDUSTRIA E ALLE ATTIVITÀ AGRICOLE, SENSIBILIZZANDO CITTADINI E ATTORI SOVIO-ECONOMICI.

Il PREPAIR si pone come obiettivo la realizzazione dei Piani di qualità DELL'ARIA



regionali e dall'accordo di BACINO PADANO negli ambiti della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica, delle biomasse e dell'agricoltura in modo sinergico, definendo metodiche comuni, questo permette di valutare l'efficacia delle azioni, incrementando e diffondendo il know-how di enti pubblici e privati in modo da svilupparne le competenze e le conoscenze.

Il progetto comprende una collaborazione stretta tra le autorità del Delta del Po e altre Regioni analoghe quali la Slovenia per quello che riguarda la qualità DELL'ARIA e le agenzie competenti per creare una rete Ambientale di monitoraggio.

Settore	PM ₁₀	Emissioni di inquinanti (Tonnellate annue)				Contributo alla formazione di PM ₁₀ in Emilia-Romagna (Tonnellate annue)			
		PM ₁₀	NO _x	SO ₂	CO ₂	PM ₁₀	NO _x	SO ₂	CO ₂
agricoltura/allevamenti	48	49.259	637	0	59	0,30	107	0	0,1
traffico su strada (leggeri e pesanti)	2.636	54	45.202	171	3.253	9	10.506	24	17
risalimento (a legna)	1.306	54	1.517	200	27.468	26	349	28	143
edifici	1.942	774	15.086	88	4.008	132	3.420	27	21
industria	1.624	1.107	15.299	14.375	54.405	188	3.519	2.004	203
produzione di energia	85	0	9.482	490	1.534	0	238	60	8
risalimento (senza legna)	80	0	2.212	995	849	0	1.659	139	4,4
altre	1.646	105	12.939	1.186	2.344	23	2.819	167	38

Il progetto inoltre, prevede il coinvolgimento e la sensibilizzazione alle problematiche ambientali della qualità DELL'ARIA, verso i cittadini e gli attori socio-economici, con lo scopo di creare una comunità consapevole delle criticità legate

all'inquinamento atmosferico e ai rischi per la salute umana e non solo, che si presentano in un ambiente particolarmente critico.

Per questi motivi l'istanza della società Aleanna Resource va rigettata

In fede

BATISTINI PAOLA

Data 16/11/2017

A handwritten signature in cursive script, reading "Battistini Paola". The signature is written in dark ink on a white background.